

Dichiarazioni di Forlani e di Piccoli
La DC cerca di rinviare le scelte di fondo?

ROMA — Il terrorismo colpisce in modo sempre più tragico, l'orizzonte internazionale si oscura, il quadro economico reclama come non mai un deciso colpo di barra...

La maggioranza delle correnti democristiane ha parlato e parla della necessità di una politica di solidarietà nazionale. Il settore del partito che si richiama a Zaccagnini ha anche dichiarato di considerare completamente liquidata, se mai avesse avuto un minimo di praticabilità, la prospettiva del governo a cinque.

Forlani (con una intervista all'Europeo) si colloca invece lungo un'altra traiettoria. «La DC — egli afferma — deve evitare la crisi del governo Cossiga: bisognerebbe realizzare un accordo di programma sulle cose essenziali...»

Il gruppo del PR aveva infatti continuato, anche ieri, il più avventuristico sabotaggio dei lavori dell'assemblea di Montecitorio, con il pretesto di imporre la continuazione a tempo indeterminato del dibattito sulla fame nel mondo.

L'assemblea del gruppo comunista del Senato è convocata oggi alle ore 16.

In aula da domani i recenti provvedimenti di governo
Al Senato le norme contro il terrorismo

Al Senato inizierà domani in aula la discussione sul decreto riguardante le «misure urgenti per la tutela dell'ordine democratico e della sicurezza pubblica».

Abbiamo partecipato alla discussione preparatoria nelle commissioni Giustizia ed Affari costituzionali con la responsabilità che esige il momento, non ponendo pregiudizi di schieramento, ma verificando la validità e l'efficacia delle proposte.

Impedita alla Camera perfino la discussione sul delitto di Palermo
Sabotaggio radicale del Parlamento
Approfittando dello scandaloso assenteismo della maggioranza bloccati anche ieri i lavori a Montecitorio - Ramarico del presidente Nilde Jotti - Fermo intervento di protesta dei comunisti

ROMA — L'ostrosissimo parlamentare dei radicali — che ha assunto ormai carattere di vera e propria provocazione — unito al perdurante, scandaloso assenteismo dei parlamentari della cosiddetta maggioranza ha impedito ieri sera alla Camera perfino di ascoltare le comunicazioni del ministro dell'Interno sull'assassinio di Piersanti Mattarella...

Al Senato le norme contro il terrorismo
Le riserve e le proposte del PCI durante l'esame dei decreti in commissione — La discussione sul «fermo»

Il punto maggiormente controverso è stato il cosiddetto «fermo di sicurezza», che il decreto prevede riguardo a persone «nei cui confronti, per effetto delle circostanze di tempo e di luogo, si ponga la verifica della fondatezza di indizi relativi ad atti preparatori» di reati di particolare allarme sociale.

Il punto maggiormente controverso è stato il cosiddetto «fermo di sicurezza», che il decreto prevede riguardo a persone «nei cui confronti, per effetto delle circostanze di tempo e di luogo, si ponga la verifica della fondatezza di indizi relativi ad atti preparatori» di reati di particolare allarme sociale.

Di notte la gente costretta all'addiaccio
Nuove scosse nella Valnerina
Il terremoto avvertito nel Maceratese
Le migliorate condizioni meteorologiche, con il ritorno del sole ed un leggero aumento della temperatura, ha favorito in molte regioni del centro e del sud il graduale ritorno alla normalità con la riativazione delle strade e il collegamento con i centri rimasti isolati.

Ma proprio i sovietici non sanno che la «rivoluzione non si esporta»?

Caro Reichlin, premevo che condividevo i giudizi critici espressi con chiarezza dal nostro Partito sull'intervento sovietico in Afghanistan, il cui scopo è quello di difendere l'attuale corso di politica di una determinata fazione...

Giorgio Frasca Polara
I deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONI alla seduta di oggi martedì 8 gennaio.

LETTERE all'UNITA'

Quando a dieci anni, nel 1938, per la prima volta sentii Radio Mosca
Caro Unità, ho un po' esitato a scrivere perché l'articolo cui mi riferisco — «Quelle voci italiane che parlavano da Mosca»...

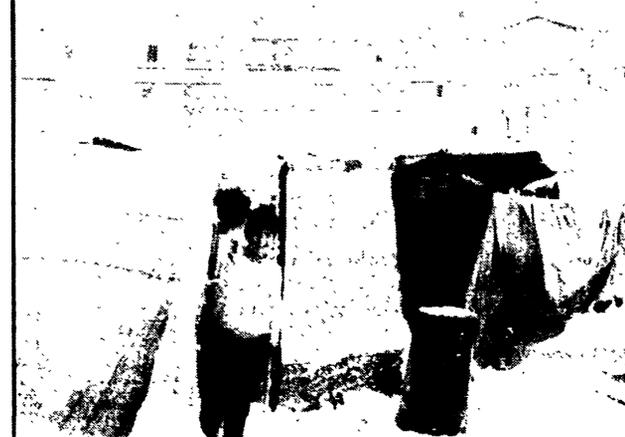
Ma proprio i sovietici non sanno che la «rivoluzione non si esporta»?
Caro Reichlin, premevo che condividevo i giudizi critici espressi con chiarezza dal nostro Partito sull'intervento sovietico in Afghanistan...

Il Circolo intitolato al bracciante di Montescaglioso
Caro compagno, nel trentesimo anniversario della morte del compagno Giuseppe Novello, ucciso durante l'occupazione delle terre a Montescaglioso...

Ringraziamo questi lettori
Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono in questo periodo, tra l'altro, con molto ritardo. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci scrivono, e i cui scritti non vengono pubblicati per ragioni di spazio...

Un operaio di 19 anni: «Bisogna recuperare il lavoro come valore sociale»
Caro compagno dell'Unità, sono un giovane di 19 anni, operaio stagionale, vorrei intervenire nel dibattito sulla questione della qualità del lavoro. Il padronato ha tutto l'interesse a mantenere distaccati gli interessi individuali, privati dei lavoratori dal lavoro stesso...

Ai Caltagirone più severe contestazioni dei giudici
ROMA — Torna di scena la vicenda di Caltagirone. Dopo il fallimento di 19 delle 80 e più società immobiliari, un'altra minaccia si sta ora affacciando per l'impero dei tre palazzinari romani.



NELLA FOTO: alcuni terremotati della Valnerina.